

ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA "PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLE FALESIE LECCHESI" PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE FERRATE STORICHE LECCHESI GAMMA 1 (PIZZO D'ERNA), GAMMA 2 (MONTE RESEGONE) E CORNA DI MEDALE – MONTE SAN MARTINO, IN COMUNE DI LECCO

TRA

REGIONE LOMBARDIA, con sede a Milano, Piazza Città di Lombardia 1, qui rappresentata dal Sottosegretario con delega allo Sport, Olimpiadi 2026 e Grandi eventi Antonio Rossi;

COMUNE DI LECCO, con sede in Piazza Diaz 1, Lecco, qui rappresentato dal Sindaco pro tempore Mauro Gattinoni;

COMUNITÀ MONTANA LARIO ORIENTALE VALLE SAN MARTINO, con sede in Via P. Vassena 4, Galbiate (LC), qui rappresentata dal Presidente pro tempore Carlo Greppi;

COMUNITÀ MONTANA VALSASSINA, VALVARRONE, VAL D'ESINO E RIVIERA, con sede in Via Fornace Merlo 2, Barzio (LC), qui rappresentata dal Presidente pro tempore Fabio Canepari;

COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE LOMBARDIA, con sede in Via De' Capitani di Masegra, 5, Castel Masegra - Sondrio (SO), qui rappresentato dal Presidente pro tempore Fabrizio Pina;

PROVINCIA DI LECCO, con sede in Piazza Lega Lombarda 4, Lecco (LC), qui rappresentata dal Presidente pro tempore Claudio Uselli;

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI COMO-LECCO (di seguito Camera di Commercio di Como-Lecco), con sede in Via Parini, 16, Como (CO), qui rappresentata dal Presidente pro tempore Marco Galimberti;

con l'adesione di

FONDAZIONE COMUNITARIA DEL LECCHESSE ONLUS, con sede in p.zza lega lombarda 5 Lecco (LC), qui rappresentata dalla Presidente pro tempore Maria Grazia Nasazzi;

ASSOCIAZIONE GRUPPO ALPINISTICO GAMMA LECCO, con sede in Corso Promessi Sposi, 23/1, Lecco (LC) qui rappresentata dal Presidente pro tempore Roberto Chiappa;

GRUPPO ALPINI MONTE MEDALE, con sede in v. Paradiso, 2 Lecco (LC), qui rappresentato dal Presidente pro tempore Salvatore Brusadelli;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare, l'art. 34, riguardante la disciplina generale in materia di accordi di programma;
- la L.R. 14 marzo 2003, n. 2 ed in particolare l'art. 6 che disciplina le procedure per gli accordi di programma di interesse regionale;
- la L.R. 1 ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna", ed in particolare l'art. 1, comma 1, lettera h) della legge medesima, secondo il quale Regione promuove l'attività sportiva outdoor al fine di promuovere

l'attrattività dei territori montani, dell'escursionismo e degli sport della montagna, anche attraverso la migliore fruibilità di rifugi, bivacchi, sentieri, piste di sci e impianti di risalita;

- la L.R. 27 febbraio 2017, n. 5 "Rete escursionistica della Lombardia" ed il Regolamento Regionale 28 luglio 2017, n. 3 di attuazione della legge regionale, ed in particolare l'Allegato 2 "Limiti e condizioni per la fruizione della REL – Segnaletica Direzionale Unificata e specifiche tecniche";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 (CE) della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione agli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento al considerando 74, relativo agli aiuti agli investimenti per le infrastrutture sportive, che si applica fino al 31 dicembre 2020;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale, con D.C.R. 10 luglio 2018, n. XI/64, che prevede, alla Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero, di incentivare interventi per la riqualificazione degli impianti di risalita al fine di favorire lo sviluppo della pratica degli sport di montagna;
- la nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale – NADEF 2020, approvata con DGR XI/3748 del 30/10/2020;
- la risoluzione n. 41, concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale – DEF 2020, approvata con Deliberazione del Consiglio n. XI/1443 del 24/11/2020;

PREMESSO CHE:

- in data 30/10/2015 è stato sottoscritto tra Regione Lombardia, rappresentata dall'Assessore allo sport e politiche per i giovani, la Comunità Montana Lario orientale Valle San Martino, la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, il Comune di Lecco, il Collegio Regionale guide alpine Lombardia, la Provincia di Lecco e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecco l'Accordo di programma per la realizzazione del "progetto di valorizzazione del sistema delle falesie lecchesi", per la riqualificazione e valorizzazione del sistema delle Falesie Lecchesi con la finalità di favorire la diffusione dell'arrampicata sportiva, come volano per accrescere l'attrattività del territorio, sviluppare una complessiva valorizzazione turistico e sportiva, in grado di generare anche un positivo ritorno occupazionale;
- con D.A.R. n. 268 del 16/11/2015 tale Accordo di Programma è stato approvato, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 6, comma 8, della L.R. 14 marzo 2003 n. 2;
- tutti gli interventi di cui al citato Accordo di Programma sono stati conclusi;
- con nota N1.2020.0007720 del 24/07/2020 il Comune di Lecco ha dichiarato la propria disponibilità:
 - o ad aderire ad un Atto integrativo dell'Accordo di Programma per la realizzazione del "Progetto di valorizzazione del sistema delle Falesie Lecchesi" che prevedesse la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria delle Ferrate storiche lecchesi Gamma 1 (Pizzo d'Erna), Gamma 2 (Monte Resegone) e Corna di Medale – Monte San Martino, in Comune di Lecco;
 - o a co-finanziare i lavori previsti assicurando un contributo pari a € 50.000;
 - o a svolgere il ruolo di ente attuatore degli interventi;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 23/07/2020 il Comune di Lecco ha approvato il progetto di fattibilità tecnica – economica relativo agli interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria delle vie ferrate Gamma 1, Gamma 2, Medale, con un quadro economico complessivo di € 300.000, la cui copertura sarebbe garantita con un contributo pari a € 50.000 da parte del Comune di Lecco, un contributo pari a € 100.000 da parte della Fondazione comunitaria del Lecchese ONLUS,

in accordo con l'Associazione Gruppo Alpinistico Gamma Lecco e del Gruppo Alpini Monte Medale-ed un contributo pari a € 150.000 da richiedere a Regione Lombardia, attraverso la promozione dell'atto integrativo;

- con nota prot. 60454 del 29/07/2020, trasmessa al Comune di Lecco, la Fondazione comunitaria del Lecchese ONLUS, in accordo con l'Associazione Gruppo Alpinistico Gamma Lecco e con il Gruppo Alpini Monte Medale, ha confermato la disponibilità ad aderire all'Accordo di Programma per la realizzazione dei citati interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria delle Ferrate Gamma 1 e 2 e Monte Medale, assicurando a tal fine un contributo economico pari a € 100.000;
- con D.G.R. XI/3998 del 14/12/2020 "Promozione dell'Atto integrativo dell'Accordo di Programma "Progetto di valorizzazione del sistema delle Falesie Lecchesi" per la realizzazione di interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria delle Ferrate storiche lecchesi Gamma 1 (Pizzo d'Erna), Gamma 2 (Monte Resegone) e Corna di Medale – Monte San Martino, in Comune di Lecco" in particolare:
 - o si è dato atto che i soggetti interessati al perfezionamento dell'Accordo di Programma sono:
 - Regione Lombardia;
 - Comune di Lecco;
 - Comunità Montana Lario orientale Valle San Martino;
 - Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera;
 - Provincia di Lecco;
 - Collegio Regionale guide alpine Lombardia;
 - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Como - Lecco;
- con l'adesione di:
 - Fondazione comunitaria del Lecchese ONLUS;
 - Associazione Gruppo Alpinistico Gamma Lecco;
 - Gruppo Alpini Monte Medale;
- o è stato disposto di cofinanziare gli interventi previsti nella proposta di integrazione con un importo massimo di euro 150.000,00 a favore del Comune di Lecco a valere sul capitolo di spesa 18.01.203.13474 del bilancio regionale 2021;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 23/02/2021 il Comune di Lecco ha approvato la variazione della programmazione triennale dei Lavori Pubblici, nella quale sono stati inseriti gli interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria delle vie ferrate Gamma 1, Gamma 2, Medale;
- in sede di Segreteria Tecnica è stata svolta un'approfondita istruttoria per la messa a punto dei contenuti della proposta di riqualificazione e manutenzione straordinaria delle Ferrate storiche lecchesi Gamma 1 (Pizzo d'Erna), Gamma 2 (Monte Resegone) e Corna di Medale – Monte San Martino, in Comune di Lecco;
- in data 24/11/2016 il Collegio Nazionale delle Guide Alpine ha approvato le "Linee guida per l'attrezzatura dei siti naturali per l'arrampicata e dei percorsi attrezzati" che rappresentano i contenuti minimi e non derogabili per la redazione di proposte di realizzazione/manutenzione/gestione di un sito per l'arrampicata nonché di vie ferrate;
- gli esiti del lavoro della Segreteria Tecnica sono stati condivisi dal Collegio di Vigilanza nella seduta del 12/04/2021 e costituiscono documenti allegati e parte integrante e sostanziale del presente accordo;
- con D.G.R. XXX del XXX Regione Lombardia ha approvato l'ipotesi di Atto Integrativo dell'Accordo di Programma "Progetto di valorizzazione del sistema delle Falesie Lecchesi" per la realizzazione di interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria delle Ferrate storiche lecchesi Gamma 1 (Pizzo d'Erna), Gamma 2 (Monte Resegone) e Corna di Medale – Monte San Martino, in Comune di Lecco";

- i soggetti sottoscrittori hanno approvato l'ipotesi di atto integrativo, comprensiva dei documenti allegati e parte integrante e sostanziale dell'atto integrativo, con i seguenti atti:

ENTE	ATTO	N.	DATA
Comune di Lecco			
Comunità Montana Lario orientale Valle San Martino			
Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera			
Provincia di Lecco			
Collegio Regionale guide alpine Lombardia;			
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Como-Lecco			
Fondazione comunitaria del Lecchese ONLUS;			
Associazione Gruppo Alpinistico Gamma Lecco;			
Gruppo Alpini Monte Medale			

Tutto ciò premesso, tra gli Enti interessati all'Atto integrativo dell'Accordo di Programma, come sopra individuati

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

PARTE PRIMA - ELEMENTI GENERALI

Art. 1 – Premesse e allegati

1. Le premesse che le parti dichiarano di conoscere ed accettare costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto integrativo dell'Accordo di Programma che sarà approvato secondo le modalità e con gli effetti previsti dall'art. 34 del TUEL n. 267/2000.
2. Sono fatti salvi e confermati i dispositivi degli articoli dell'Accordo di Programma approvato con Decreto n. 268 del 16/11/2015, ove non diversamente modificati dal presente Atto, con particolare riferimento all'art. 8 (Comunicazione e promozione).
3. Costituisce allegato parte integrante del presente Atto integrativo il progetto di fattibilità tecnica – economica relativo agli interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria delle vie ferrate Gamma 1, Gamma 2, Medale approvato da parte del Comune di Lecco con D.G.C. n. 130 del 23/07/2020 depositato agli atti presso il Comune di Lecco e scaricabile al seguente indirizzo:
http://trasparenza.comune.lecco.it/web/trasparenza/deliberazioni-di-giunta-comunale/-/papca/display/58310?p_auth=7oXXzWGn;

Art. 2 – Oggetto e Finalità dell'Atto Integrativo

1. L'obiettivo dell'Atto Integrativo è la realizzazione degli interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria delle Ferrate storiche lecchesi Gamma 1 (Pizzo d'Erna),

Gamma 2 (Monte Resegone) e Corna di Medale – Monte San Martino, in Comune di Lecco, stabilendo un nuovo cronoprogramma delle attività da svolgere, un nuovo quadro economico e coinvolgendo nei lavori della Segreteria Tecnica nuovi soggetti privati.

PARTE SECONDA – ELEMENTI GENERALI

Art. 3 – Ambito e descrizione degli interventi

1. Gli interventi di cui al presente Atto Integrativo ricadono sul territorio del Comune di Lecco e riguardano la riqualificazione, il miglioramento della sicurezza e la manutenzione delle seguenti ferrate:
 - A. Gamma 1 – Pizzo d'Erna;
 - B. Gamma 2 – Monte Resegone;
 - C. Corna di Medale – Monte San Martino.
2. Gli interventi verranno progettati e realizzati nel rispetto delle indicazioni delle "Linee guida per l'attrezzatura dei siti naturali per l'arrampicata e dei percorsi attrezzati" approvate il 24/11/2016 dal Collegio Nazionale delle Guide Alpine Italiane (scaricabili al seguente indirizzo <https://www.guidealpine.it/assets/doc/professione/Linee-Guida-per-attrezzatura-dei-siti-naturali-per-arrampicata-e-dei-percorsi-attrezzati-SIAE.pdf>) e della norma tecnica di settore EN16869:2018-01 "Progettazione/costruzione delle Vie Ferrate".
3. Gli interventi prevedono:
 - A. il posizionamento di una linea vita di sicurezza, separata dalla linea di progressione con i relativi interventi di revisione, estensione, implementazione e adeguamento in parete;
 - B. eventuali interventi di disaggio e consolidamento;
 - C. sostituzione e integrazione delle attrezzature obsolete (es. chiodi, fittoni, catene, scale, staffe, ponti aerei);
 - D. redazione e messa in opera di:
 - segnali stradali turistici per le ferrate;
 - pannelli descrittivi e norme comportamentali;
 - segnaletica lungo i sentieri di immediato accesso;
 - segnaletica sul sito: all'inizio e alla fine di ogni ferrata;
 - cartellonistica divulgativa e promozionale.

Art. 4 – Fattibilità urbanistica dell'intervento

1. Gli interventi previsti dal presente Accordo sono conformi al Piano di Governo del Territorio del Comune di Lecco, pertanto l'Accordo non produce effetti di variante urbanistica.

Art. 5 – Progettazione, realizzazione e gestione degli interventi

1. Il Comune di Lecco, in qualità di soggetto attuatore si fa carico dell'affidamento degli incarichi relativi all'acquisizione dello studio geologico strutturale, del progetto definitivo/esecutivo oltre all'appalto dei lavori e sarà, pertanto, beneficiario dei contributi, ai sensi del presente accordo.
2. I progetti definitivi/esecutivi, che saranno approvati dal Comune di Lecco, dovranno essere redatti in coerenza con le linee guida tecniche e le indicazioni previste nel presente Atto integrativo; la Segreteria Tecnica verificherà prima dell'approvazione del

progetto definitivo/esecutivo la coerenza dei progetti rispetto alle linee guida tecniche ed alle indicazioni previste sopra citate.

3. È onere del soggetto attuatore:
 - A. procurarsi il titolo giuridico adeguato a ottenere la disponibilità d'uso delle vie ferrate e dell'accesso ai cantieri, tramite accordi con i proprietari, nonché procurarsi tutte le autorizzazioni ed i titoli abilitativi necessari per l'esecuzione degli interventi. Tali accordi dovranno prevedere una durata minima di utilizzo delle stesse di almeno 10 anni. L'accordo preliminare con i proprietari dei terreni relativamente alla realizzazione degli interventi costituisce prerequisite per l'erogazione del finanziamento regionale;
 - B. prevedere adeguata copertura assicurativa, per almeno dieci anni, per la Responsabilità Civile attinente agli interventi di riqualificazione oggetto del presente accordo.
4. Gli interventi oggetto del presente accordo dovranno essere realizzati entro il 29/10/2021, secondo il seguente cronoprogramma che potrà essere maggiormente dettagliato a seguito all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo:

ATTIVITA'	TEMPISTICA
Consegna progetto definitivo/esecutivo	30/04/2021
Chiusura gara e affidamento appalto	30/06/2021
Stipula contratto e avvio lavori	01/07/2021
Fine lavori e approvazione C.R.E.	29/10/2021
Rendicontazione	30/11/2021

Art. 6 – Previsione dei costi e piano dei finanziamenti

1. L'importo complessivo a disposizione per la realizzazione degli interventi ammonta ad € 300.000.
2. Per la copertura del costo delle opere, le parti contraenti assumono a proprio carico i finanziamenti nella misura precisata nella tabella seguente:

Regione Lombardia	150.000 €
Comune di Lecco	50.000 €
Fondazione Comunitaria Lecchese ONLUS	100.000 €
TOTALE	300.000 €

3. Regione Lombardia garantirà la partecipazione finanziaria, come sopra definita, a copertura esclusivamente di spese di investimento sostenute dal Comune di Lecco e strettamente funzionali all'esecuzione degli interventi, impegnando le risorse pari a 150.000 € a valere sul bilancio 2021.
4. Gli altri sottoscrittori garantiranno la partecipazione finanziaria, come sopra definita, impegnando le risorse a valere sui rispettivi bilanci sull'esercizio 2021.

Art. 7 – Rendicontazione ed erogazione del contributo regionale

1. L'erogazione del contributo regionale al Comune di Lecco, in qualità di soggetto attuatore degli interventi, avverrà, nei limiti di cui all'art. 28-sexies, L.r. 31/03/1978, n. 34, previo parere positivo della Segreteria Tecnica, con le seguenti modalità e tempistiche:

Euro 75.000	- Alla pubblicazione del bando di gara per la realizzazione degli interventi.
-------------	---

Euro 75.000	- Entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute.
-------------	---

2. La rendicontazione finale deve pervenire a Regione Lombardia entro il 30 novembre 2021 salvo eventi imprevisti e imprevedibili.
3. La documentazione sopra indicata deve essere trasmessa alla U.O. Sport e Grandi Eventi Sportivi - Direzione Generale Presidenza – Area Programmazione e Relazioni Esterne.
4. L'erogazione del contributo al Comune di Lecco da parte Fondazione Comunitaria Lecchese ONLUS, avverrà con le seguenti modalità e tempistiche:

Euro 50.000	- Alla sottoscrizione dell'Atto integrativo
Euro 50.000	- Entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute.

5. La rendicontazione finale delle spese sostenute sarà corredata da:
 - a. copia dei provvedimenti di liquidazione, dei documenti giustificativi di spesa (fatture, mandati quietanzati, ecc.);
 - b. relazione conto finale, certificato di regolare esecuzione dei lavori e relativo/i provvedimento/i di approvazione;
 - c. copia delle polizze assicurative per la responsabilità civile;
 - d. documentazione fotografica relativa ai lavori realizzati.
6. Eventuali economie di spesa nella realizzazione degli interventi potranno essere riutilizzate per interventi di manutenzione e/o opere accessorie, previo parere del Collegio di Vigilanza.
7. Le somme destinate dal progetto alle manutenzioni successive, unitamente alle eventuali economie di spesa a ciò destinate ai sensi del comma 6, verranno erogate al Comune di Lecco che le imputerà a specifico capitolo di Bilancio, indicando nella rendicontazione tale destinazione e le rispettive annualità.

Art. 8 – Ulteriori obblighi dei contraenti

1. Regione Lombardia, Comune di Lecco, Comunità Montana Lario orientale Valle San Martino, Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, Provincia di Lecco, Collegio Regionale guide alpine Lombardia, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Como-Lecco, Fondazione comunitaria del Lecchese ONLUS, Associazione Gruppo Alpinistico Gamma Lecco, Gruppo Alpini Monte Medale, oltre ad assumere gli impegni descritti nei punti precedenti, al fine del conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2, si obbligano a:

Regione Lombardia:

- A. coinvolgere nelle sedute della Segreteria Tecnica i rappresentanti delle Direzioni Generali coinvolte nel progetto (Montagna, Enti Locali e Piccoli Comuni; Turismo, Marketing territoriale e Moda; UTR Brianza) che, per competenza, devono esprimersi sugli interventi da realizzare in attuazione del presente Accordo di Programma;
- B. favorire il coinvolgimento degli altri soggetti contraenti per la promozione e la valorizzazione congiunta delle vie ferrate e del sistema turistico e ricettivo lecchese nel suo complesso, anche all'interno del programma di promozione della attrattività turistica del territorio lombardo, sia sul mercato interno che sui mercati internazionali, con l'obiettivo di ulteriormente proporre una offerta di prodotto esperienziale realmente integrato.

Comune di Lecco:

- A. curare come stazione appaltante la progettazione e la realizzazione degli interventi, oltre all'installazione della segnaletica e della cartellonistica, nel pieno rispetto delle indicazioni date dalle linee guida tecniche, dai documenti allegati al presente atto integrativo e della normativa vigente;
- B. assicurare le verifiche tecniche periodiche stabilite dal piano di manutenzione dell'opera e curare la manutenzione delle vie ferrate, dei sentieri di accesso e della segnaletica/cartellonistica informativa per la fruibilità dei siti con le seguenti modalità:
 - secondo il piano di manutenzione, approvato con il progetto definitivo/esecutivo, predisposto in fase progettuale e condiviso dalla segreteria tecnica, che l'appaltatore dovrà garantire per un periodo non inferiore ai 3 anni;
 - successivamente il Comune di Lecco e Regione Lombardia si impegnano a reperire specifiche risorse, anche all'interno del Programma Triennale di manutenzione di cui all'art. 5 della L.R. 05/2017, al fine di garantire gli interventi di manutenzione necessari;
- C. valutare il livello di accessibilità del complesso delle vie ferrate e valutare eventuali soluzioni adeguate in caso di incrementi dei flussi di traffico;
- D. predisporre e posizionare, secondo quanto previsto dal R.R. 03/2017 e dei modelli implementati nell'ambito del progetto "Falesie di Lombardia", che saranno opportunamente adeguati alle ferrate a cura della Segreteria Tecnica:
 - segnali stradali turistici per le ferrate;
 - segnaletica lungo i sentieri di immediato accesso;
 - segnaletica sul sito: all'inizio e alla fine di ogni ferrata;
 - pannelli descrittivi e norme comportamentali;
 - cartellonistica divulgativa e promozionale.

Collegio Regionale Guide Alpine Lombardia:

- A. verificare, attraverso il supporto tecnico e di conoscenza professionale delle attività, l'applicazione gli standard tecnici e le linee guida tecniche per la progettazione degli interventi, attestando la correttezza tecnica di quanto previsto dall'accordo;
- B. collaborare alla definizione dei contenuti della cartellonistica;
- C. svolgere attività di promozione del progetto, anche destinando quota parte dei contributi concessi da Regione Lombardia ai sensi dell'art. 10, comma 9, della L.r. 1 ottobre 2014, n. 26 per la promozione e diffusione delle attività e delle professioni inerenti alla montagna, organizzando giornate di informazione-formazione tecnico-pratica e comportamentale per una corretta fruizione dei percorsi di arrampicata facenti parte del Progetto.

Comunità Montana Lario orientale Valle San Martino e Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera:

- A. fornire supporto tecnico al Comune di Lecco per l'armonizzazione delle procedure e degli interventi previsti dal presente atto integrativo con gli interventi di riqualificazione delle falesie oggetto dell'Accordo di Programma.

Provincia di Lecco:

- A. promuovere la diffusione della conoscenza delle ferrate storiche lecchesi nell'ambito del patrimonio ambientale, paesistico e storico-culturale territoriale, secondo quanto indicato dall'art. 7.6 dell'Accordo di Programma "Falesie lecchesi";

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Como-Lecco:

A. nel rispetto delle linee guida di cui all'art. 1 del presente Atto integrativo e ritenendo quest'ultimo pienamente coerente e utile ad implementare i contenuti e le iniziative camerali, al fine di promuovere e valorizzare il sistema e l'intera area lariana (secondo il paradigma smart land, smart city e smart community), la Camera si impegna a:

- valorizzare, promuovere e divulgare in modo sinergico il patrimonio delle "ferrate lecchesi" oggetto del presente Atto, in particolare, favorendo l'accesso e la disponibilità degli strumenti digitali (web, social media, app ecc.), consentendo l'utilizzo del marchio "Lago di Como – Un Mondo Unico al Mondo" che accompagnerà il marchio della Camera insieme a quello di Regione Lombardia;
- mettere a disposizione gratuita, sino a fine 2022, a favore dei sottoscrittori del presente Atto, l'Auditorium della "Casa dell'Economia" lecchese per ospitare sino a tre eventi, per diffondere la conoscenza ed il valore delle "ferrate lecchesi";
- cooperare con gli altri soggetti, pubblici e privati, perché il territorio venga dotato di adeguate infrastrutture - materiali e immateriali – in un'ottica di promozione, marketing e valorizzazione della filiera "montagna" del territorio lariano.

Fondazione comunitaria del Lecchese ONLUS, Associazione Gruppo Alpinistico Gamma Lecco, Gruppo Alpini Monte Medale unitamente al Comune di Lecco:

A. promozione dell'iniziativa a livello territoriale.

2. Tutti i sottoscrittori dell'accordo si impegnano, inoltre, a:

- A. reperire eventuali ulteriori risorse, anche da destinare ad ulteriori interventi di riqualificazione e per rendere maggiormente attrattiva l'offerta specifica del territorio;
- B. attivarsi per definire e sviluppare nuove progettualità, nella logica di generare un'offerta integrata, ricomprendente articolate modalità di fruizione "green" del territorio;
- C. attivarsi con altri enti pubblici, soggetti privati ed associazioni, per coinvolgerli nelle progettualità, anche al fine di generare un percorso di sviluppo che sia in grado di autoalimentarsi;
- D. realizzare attività promozionali e di formazione agli operatori;
- E. individuare momenti ed organismi di coordinamento, volti ad evitare il frazionamento e la dispersione delle azioni di comunicazione e promozione, al fine di sviluppare politiche integrate per l'intero territorio.

3. Oltre a quanto specificamente previsto dal presente AdP, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento, di cui alla L. 241/1990, gli Enti si impegnano a:

- A. collaborare attivamente, in attuazione del principio costituzionalmente assistito di leale cooperazione istituzionale;
- B. promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione del presente atto;
- C. avvalersi di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento ed accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;

- D. rimuovere e superare ogni impedimento e/o ogni ostacolo (procedurale, etc.) relativo all'attuazione degli impegni assunti nel presente AdP, in ogni fase e tempo e quale ne sia la causa, fino alla loro completa attuazione;
- E. attivare il Collegio di Vigilanza e parteciparvi attivamente per la risoluzione di ogni problematica insorgente nell'attuazione dell'Atto integrativo.

Art. 9 – Modificazioni e integrazioni

1. Le possibili modifiche ed integrazioni dovranno essere compatibili con gli obiettivi dell'Atto integrativo, indicati al precedente art. 2 e dovranno considerare le eventuali esigenze, sopravvenute rispetto alla stipula del presente atto, richieste motivate ed oggettive di necessità progettuali e di qualunque altra circostanza che possa giustificare la modifica proposta.

Art. 10 – Composizione ed attribuzioni del Collegio di Vigilanza

1. Ai sensi dell'art. 34, del D. Lgs. 267/2000, nonché dell'art. 6, della L.R. n. 2/2003, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente AdP sono esercitati da un Collegio costituito dal:
 - A. Presidente della Regione Lombardia o suo delegato, che lo presiede;
 - B. Sindaco del Comune di Lecco o suo delegato;
 - C. Presidente della Provincia di Lecco;
 - D. Presidente della Comunità Montana Comunità Montana Lario orientale Valle San Martino o suo delegato;
 - E. Presidente della Comunità Montana Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera o suo delegato;
 - F. Presidente del Collegio Regionale Guide Alpine Lombardia o suo delegato;
 - G. Presidente della Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Como-Lecco.
2. Alle riunioni del Collegio di Vigilanza hanno diritto di partecipare, senza diritto di voto, i Presidenti Fondazione comunitaria del Lecchese ONLUS, dell'Associazione Gruppo Alpinistico Gamma Lecco e del Gruppo Alpini Monte Medale.
3. Al Collegio di Vigilanza sono attribuite le seguenti competenze:
 - A. Vigilare sulla piena, tempestiva e corretta attuazione dell'atto integrativo, nel rispetto degli indirizzi e dei tempi, nonché del costante mantenimento dell'interesse pubblico sotteso dal progetto citato in premessa;
 - B. Individuare gli ostacoli di fatto e di diritto che si verificassero nell'attuazione dell'atto, proponendo ai soggetti sottoscrittori soluzioni idonee alla loro rimozione;
 - C. Provvedere, ove necessario o previsto, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori del presente atto;
 - D. Autorizzare, ai sensi del comma 9 dell'art. 6 della L.R. n. 2/2003, le modifiche, eventualmente necessarie in fase di esecuzione, che:
 - non alterino incidano sulle caratteristiche tipologiche dell'intervento;
 - non modifichino gli impegni anche di carattere finanziario previste nell'Accordo;
 - non incidano sulle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti;
 - non necessitino di nuova approvazione secondo le procedure di legge;
 - E. Dirimere, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere tra i soggetti sottoscrittori in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente AdP;
 - F. Approvare, quando il programma di attuazione degli interventi e delle opere è concluso, la relazione finale predisposta dalla Segreteria Tecnica che dà atto dei risultati raggiunti e delle risorse utilizzate, nonché dichiarare concluso l'AdP.

4. Il Collegio di Vigilanza, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 6 della L.R. n. 2/2003, assume le proprie determinazioni con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti e in caso di parità, il voto del Presidente vale doppio. È richiesta l'unanimità per:
 - A. approvare modifiche all'AdP;
 - B. dichiarare concluso l'AdP, qualora, per esigenze sopravvenute in fase attuativa, il medesimo Accordo non sia stato eseguito nella sua interezza, ma siano stati raggiunti gli obiettivi perseguiti dalle pubbliche amministrazioni sottoscrittrici;
5. Nessun onere economico dovrà gravare sull'AdP per il funzionamento del Collegio di Vigilanza. Il Collegio di Vigilanza si avvale della Segreteria Tecnica costituita dai rappresentanti delegati dai soggetti sottoscrittori, nel rispetto dei criteri di nomina e delle finalità esclusivamente istruttorie della stessa, individuate dall'art. 6, comma 6, lett. d), della L.R. n. 2/2003.
6. Le modifiche previste dall'art. 6, comma 9, della L.R. 2/2003, nonché le modifiche non sostanziali all'Accordo di Programma coerenti con l'impostazione generale dello stesso, sono autorizzate dal Collegio di Vigilanza e rese efficaci dal Comune di Lecco.

Art. 11 – Sanzioni

1. Il Collegio di Vigilanza, nel caso di accertato inadempimento da parte degli Enti Locali sottoscrittori del presente AdP agli obblighi assunti, provvederà a:
 - A. assegnare un congruo termine non superiore a 60 giorni per provvedere, a mezzo PEC;
 - B. qualora decorra inutilmente il termine di cui sopra, sentito l'Ente inadempiente, nominare un Commissario ad acta individuato tra i dipendenti pubblici degli enti sottoscrittori, con oneri a carico dell'Ente inadempiente;
2. Nel caso in cui la gravità dell'inadempimento sia tale da compromettere definitivamente l'attuazione del presente AdP, restano a carico del soggetto inadempiente tutte le spese sostenute dalle parti anche per studi, piani e progetti predisposti per la realizzazione di tutto quanto previsto nel presente AdP;
3. Nel caso in cui la gravità dell'inadempimento sia tale da compromettere definitivamente l'attuazione del presente AdP il Collegio provvederà a rideterminare proporzionalmente alle azioni o parti delle stesse non eseguite i finanziamenti concessi.

Art. 12 – Controversie e verifiche

1. Ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente AdP, che non venga definita bonariamente dal Collegio di Vigilanza ai sensi dell'art 10, spetterà all'Autorità Giudiziaria competente. Foro esclusivamente competente sarà quello di Lecco.
2. Il presente AdP sarà soggetto a verifiche periodiche, su richiesta motivata dei singoli soggetti sottoscrittori o del Collegio di Vigilanza.

Art. 13 – Sottoscrizione, effetti e durata

1. Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 6 della L.r. 2/2003 il presente AdP, sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti interessati, sarà approvato con Decreto del Presidente della Regione Lombardia.
2. È disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia di tale Decreto di approvazione dell'AdP.
3. La durata del presente AdP è indicata all'art. 4, punto 5 dell'Accordo stesso. Potranno essere richieste eventuali proroghe motivate al Collegio di Vigilanza, che dovrà deliberare in merito ai sensi del precedente art. 9.

4. Tutti i termini temporali previsti nel presente AdP, ove non diversamente stabilito, decorrono dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione dell'AdP.
5. Le attività disciplinate dal presente AdP sono vincolanti per i soggetti sottoscrittori.

Art. 14 – Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente AdP, si rinvia all'art. 34, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e all'art. 6, della L.R. n. 2/2003, nonché alle norme del Codice civile per quanto compatibili.

Milano, lì

Letto, approvato e sottoscritto

Antonio Rossi	Sottosegretario con delega allo Sport, Olimpiadi 2026 e Grandi eventi di REGIONE LOMBARDIA
Mauro Gattinoni	Sindaco del COMUNE DI LECCO
Claudio Uselli	Presidente della PROVINCIA DI LECCO
Carlo Greppi	Presidente della COMUNITÀ MONTANA LARIO ORIENTALE VALLE SAN MARTINO
Fabio Canepari	Presidente della COMUNITÀ MONTANA VALSASSINA, VALVARRONE, VAL D'ESINO E RIVIERA
Fabrizio Pina	Presidente del COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE LOMBARDIA
Marco Galimberti	Presidente della CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI COMO-LECCO
Maria Grazia Nasazzi	Presidente della FONDAZIONE COMUNITARIA DEL LECCHESSE ONLUS
Roberto Chiappa	Presidente dell' ASSOCIAZIONE GRUPPO ALPINISTICO GAMMA LECCO
Salvatore Brusadelli	Presidente del GRUPPO ALPINI MONTE MEDALE